

Vladimir Legojda: le sanzioni contro il patriarca Kirill sono azioni di "Public Relations" politiche

di Taisija Lazarenko

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 31 agosto 2022



Vladimir Legojda. Foto: rg.ru

Il presidente del Dipartimento sinodale per i rapporti della Chiesa con la società e i media ha definito infruttuose le richieste di pressioni sanzionatorie sul primate della Chiesa ortodossa russa.

La discussione sulle sanzioni contro il patriarca Kirill e altri vescovi e chierici della Chiesa ortodossa russa è una campagna di pubbliche relazioni il cui unico scopo è creare rumore mediatico. Il presidente del Dipartimento sinodale per le relazioni tra Chiesa-Società e mass media del Patriarcato di Mosca, Vladimir Legojda, ne ha scritto nel suo canale Telegram .

"I tentativi di esercitare pressioni sanzionatorie sul primate, come ho già detto più volte, sono una perdita di tempo. Ancora una volta, vorrei sottolineare che la Chiesa ortodossa russa non è uno strumento di influenza politica, come immaginano le autorità al potere in Ucraina", ha detto Legojda.

Inoltre, il portavoce della Chiesa ortodossa russa ha affermato che la Chiesa riconcilia e unisce le persone, mentre le azioni delle autorità ucraine, a suo avviso, "mirano solo ad esacerbare divisioni e inimicizie tra nazioni fraterne".

Ricordiamo che il Gabinetto dei ministri dell'Ucraina ha approvato sanzioni contro il patriarca Kirill e altri sacerdoti della Chiesa ortodossa russa.